



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 46

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DEL 22 LUGLIO 2025

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **VENTI** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore 20.30, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Sono presenti alla trattazione del punto in oggetto:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BERNARDI ALESSANDRO	X		
CRODA MASSIMILIANO	X		
DALLA TORRE MASSIMO	X		
FLORIANI MICHEL	X		
PATERNO IRENE	X		
PEDENZINI ATTILIO	X		
PURIN ANTONIO	X		
ROPELATO FABIANA	X		
SANDRI MARIO	X		
SANDRI PAOLO	X		
SANDRI SAMUEL	X		
SARTORI MIRKO	X		
TISO CRISTINA	X		
TOMASELLI DENIS	X		
TOMASELLI LUCA		X	
TORGHELE DANIELA	X		
VESCO ALBERTO	X		
ZOTTA CLAUDIO	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Feller Lucia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Fabiana Ropelato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

PREMESSO CHE

Il verbale della seduta del Consiglio comunale del 22.07.2025 è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali negli atti del consiglio nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale e, deciso di dare lo stesso per letto, il Presidente chiede se ci sono osservazioni e/o integrazioni;

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di approvare il verbale della seduta del Consiglio comunale del 22 luglio 2025 come redatto dal Segretario comunale;

Visto la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017 e s.m.;
- il regolamento del Consiglio comunale, ed in particolare l'art. 53;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 185 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile, e ritenuto pertanto di non dover acquisire il parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 17, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

DELIBERA

1. di approvare, il verbale della seduta consiliare del 22 luglio 2025, come redatto dal segretario comunale;
2. di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3°, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fabiana Ropelato

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Lucia Feller

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 N. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.



COMUNE DI CASTEL IVANO

Provincia Di Trento

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 22 luglio 2025, ore 20:30

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **20.30**, a seguito di regolare convocazione il Consiglio Comunale si è riunito, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio Comunale, presso la sala consiliare della sede municipale in piazza del Municipio n. 12, in seduta pubblica ed in prima convocazione.

La documentazione relativa è stata precedentemente depositata presso la Segreteria Comunale per il periodo prescritto dall'art. 31 del citato Regolamento.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Lucia Feller.

Alle ore 20.30, accertata la validità dell'adunanza, la Sig.ra Fabiana Ropelato in qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta.

Ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONE IN MERITO ALL'ASSUNZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 120 DD. 04.06.2025 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE E DEL D.U.P. 2025-2027 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 DD. 03.06.2025.
2. COMUNICAZIONE IN MERITO ALL'ADOZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 131 DD. 11.06.2025 AVENTE AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - SESTO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO DI CASSA E MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)."

3. COMUNICAZIONI IN MERITO ALL'ADOZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 144 DD. 01.07.2025 AVENTE AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - SETTIMO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)."
4. DETERMINA DELL'UFFICIO PATRIMONIO E CANTIERE COMUNALE N. 57 DD. 01.07.2025. COMUNICAZIONE ASSUNZIONE IMPEGNI PLURIENNALI IN ESERCIZI NON CONSIDERATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE.
5. INTERROGAZIONE NUM 1/2025 FUTURO UTILIZZO DELL'IMMOBILE EX ALBERGO NAZIONALE A STRIGNO
6. INTERPELLANZA NUM 1/2025 GESTIONE DEGLI ACCESSI AGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI – CRITICITA' LEGATE ALL'UTILIZZO
7. INTERPELLANZA NUM 2/2025 ANNULLAMENTO DELL'EDIZIONE 2025 DI "LAGORAI D'INCANTO"
8. INTERPELLANZA NUM 3/2025 STATO DEL PERSONALE COMUNALE E RICADUTE SULL'EFFICIENZA DELL'ENTE
9. APPROVAZIONE VERBALE DEL 22 MAGGIO 2025
10. APPROVAZIONE VERBALE DEL 3 GIUGNO 2025
11. RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 136 DEL 25/06/2025 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE RELATIVO AL PERIODO 2025-2027. SECONDA VARIAZIONE ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000".
12. NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE IN SENO AL CONSORZIO BIM BRENTA
13. NOMINA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE. MEMBRI EFFETTIVI E SUPPLENTI
14. DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI DELLA SCUOLA PROVINCIALE DELL'INFANZIA "NATALE ALPINO" DI AGNEDO

15. DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI DELLA SCUOLA MATERNA DI STRIGNO
16. ART. 13 BIS, COMMA 5, L.P. 16 GIUGNO 2006, N. 3 - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI E DI ATTIVITÀ AI FINI DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.
17. APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO
18. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024 DEL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI VILLA AGNEDO.
19. BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267 DD. 18.08.2000.
20. MOZIONE CONSILIARE NUM 2/2025 ATTIVAZIONE DELLA TRASMISSIONE IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
21. MOZIONE CONSILIARE NUM 3/2025 ISTITUZIONE DI UN RICONOSCIMENTO ANNUALE PER MERITI SPORTIVI A LIVELLO COMUNALE

Al momento dell'apertura della seduta sono presenti i 18 Consiglieri eletti.

n	Cognome e nome	Presenti/Connessi	Assenti/Non connessi	
			Giustificati	Ingiustificati ¹
1	Bernardi Alessandro	X		
2	Croda Massimiliano	X		
3	Dalla Torre Massimo	X		
4	Floriani Michel	X		
5	Paterno Irene	X		
6	Pedenzini Attilio	X		
7	Purin Antonio	X		

8	Ropelato Fabiana	X		
9	Sandri Mario	X		
10	Sandri Paolo	X		
11	Sandri Samuel	X		
12	Sartori Mirko	X		
13	Tiso Cristina	X		
14	Tomaselli Denis	X		
15	Tomaselli Luca	X		
16	Torghese Daniela	X		
17	Zotta Claudio	X		
18	Vesco Alberto	X		

¹ a norma di quanto previsto dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale del Comune di Castel Ivano all'art. 24 comma 2, "nel caso di assenza la giustificazione deve avvenire mediante motivata comunicazione al presidente del Consiglio, il quale ne dà notizia al Consiglio"; in caso di assenza di tale comunicazione, il consigliere viene considerato assente ingiustificato, anche agli effetti quanto previsto all'art. 27 comma 2 del vigente Statuto Comunale.

Vengono nominati scrutatori per la presente seduta, in seguito a votazione, il cui esito è sotto riportato i signori:

- Dalla Torre Massimo - minoranza
- Bernardi Alessandro – maggioranza

Favorevoli 18, contrari 0, astenuti 0

Si dà il via alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

Il Sindaco illustra le seguenti informative:

1. **COMUNICAZIONE IN MERITO ALL'ASSUNZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 120 DD. 04.06.2025 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE E DEL D.U.P. 2025-2027 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 DD. 03.06.2025.**
2. **COMUNICAZIONE IN MERITO ALL'ADOZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 131 DD. 11.06.2025 AVENTE AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - SESTO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO DI CASSA E MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)."**
3. **COMUNICAZIONI IN MERITO ALL'ADOZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 144 DD. 01.07.2025 AVENTE AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - SETTIMO**

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)."

4. DETERMINA DELL'UFFICIO PATRIMONIO E CANTIERE COMUNALE N. 57 DD. 01.07.2025. COMUNICAZIONE ASSUNZIONE IMPEGNI PLURIENNALI IN ESERCIZI NON CONSIDERATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE.

Legge il consigliere Luca Tomaselli il punto 5:

5. INTERROGAZIONE NUM 1/2025 FUTURO UTILIZZO DELL'IMMOBILE EX ALBERGO NAZIONALE A STRIGNO

Testo (Allegato A)

Legge la risposta il Sindaco Alberto Vesco (Allegato B)

Il Consigliere Tomaselli Luca risponde che la minoranza si aspettava un po' di più dalla risposta, pur comprendendo che, trattandosi di iniziativa privata, c'è libera iniziativa in merito: auspica che ci sia un'attenzione particolare riguardo il tema. Dichiaro che il gruppo non è soddisfatto.

6. INTERPELLANZA NUM 1/2025 GESTIONE DEGLI ACCESSI AGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI – CRITICITA' LEGATE ALL'UTILIZZO

Legge l'interpellanza il Sig. Samuel Sandri

Testo (Allegato C)

Legge la risposta l'Assessore Antonio Purin (Allegato D)

Replica Sandri Samuel sottolineando che sul sito compare ancora come referente la Sig.ra Martina Tomaselli che da tempo non svolge più questo ruolo per le prenotazioni dei campi e chiede che venga rimossa dal sito comunale.

Interviene il Consigliere Dalla Torre ricordando che già con l'amministrazione precedente c'erano le promesse di gestione dei campi per le attività sportive nel comune e che ad oggi ancora non vi è una gestione consona delle aree e rinnova il suo augurio alla Giunta attuale per procedere in tal senso.

Risponde Massimiliano Croda e dice che a livello di efficientamento energetico in merito all'illuminazione dei campi si è già attivato per poter apportare le opportune modifiche. Ha chiesto una stima per la sostituzione dell'impianto a gettoni, che da dei problemi e vi sono già in atto delle soluzioni per renderlo disponibile, laddove ci sia necessità. Avvisa di aver già preso contatti con una persona per la fornitura dell'app che consente la prenotazione dei campi da gioco.

Interviene il Consigliere Tomaselli Luca che fa piacere vedere che ci sia l'impegno di voler risolvere la questione e procedere con questo progetto visti gli investimenti che sono stati fatti sugli impianti sportivi comunali.

7. INTERPELLANZA NUM 2/2025 ANNULLAMENTO DELL'EDIZIONE 2025 DI "LAGORAI D'INCANTO"

Legge l'interpellanza Luca Tomaselli

Testo (Allegato E)

Legge la risposta Massimiliano Croda (Allegato F)

Interviene Luca Tomaselli chiedendo conferma del fatto che per la stagione 2025 effettivamente non ci sarà nessun evento collegato a questo progetto.

Il Sindaco chiarisce che per quest'anno l'iniziativa non avrà luogo perché in previsione delle elezioni del 4 maggio non si volevano porre ipoteche per la gestione che sarebbe seguita ed organizzarla dopo di sarebbe sovrapposta nelle tempistiche ad altri eventi e manifestazioni già programmate.

Interviene Michel Floriani e chiede la conferma del fatto che la maggioranza intenda replicare il progetto nei prossimi anni.

Il Sindaco assicura che per i prossimi anni sarà ripresa.

8. INTERPELLANZA NUM 3/2025 STATO DEL PERSONALE COMUNALE E RICADUTE SULL'EFFICIENZA DELL'ENTE

Legge l'interpellanza Massimo dalla Torre

Testo (Allegato G)

Legge la risposta il Sindaco (Allegato H)

Interviene Michel Floriani e ringrazia della risposta, pur sottolineando che non erano i dati contabili di cui si chiedeva riscontro ma l'attenzione era centrata più sull'aspetto umano della situazione.

9. APPROVAZIONE VERBALE DEL 22 MAGGIO 2025

Non vi è nessun intervento

La votazione palese per alzata di mano è favorevole e unanime.

10. APPROVAZIONE VERBALE DEL 3 GIUGNO 2025

Non vi è nessun intervento

La votazione palese per alzata di mano ha il seguente esito: favorevoli 15, astenuti 3 (Attilio Pedenzini, Samuel Sandri, Denis Tomaselli), contrari 0.

11. RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 136 DEL 25/06/2025 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE RELATIVO AL PERIODO 2025-2027. SECONDA VARIAZIONE ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000".

Illustra il contenuto della proposta il Sindaco, nessuno interviene.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 dd. 25.06.2025 avente ad oggetto "Variazione del bilancio di previsione e del documento unico di programmazione relativo al periodo 2025-2027 - Seconda variazione adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000".

Considerato che tale deliberazione è stata assunta per apportare al bilancio di previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, una variazione puntuale e urgente al fine di prevedere l'aumento dello stanziamento della spesa di:

- € 9.000,00 per la manutenzione straordinaria centralina idroelettrica GACR (rilevante IVA) in seguito al guasto rilevato al sistema di rifasamento dell'impianto che comporta il surriscaldamento del trasformatore MT/BT e l'immissione in rete di energia reattiva soggetta a penale da parte dell'ente distributore.

Preso atto che al finanziamento della maggior spesa in conto capitale di € 9.000,00 si provvede mediante le seguenti entrate in conto capitale:

- trasferimento dai comuni di Scurelle, Castelnuovo, Bieno e Samone per manutenzione straordinaria centralina idroelettrica GACR per € 6.502,50
- contributo PAT ex FIM 2022 per € 2.497,50.

Valutata l'urgenza delle modifiche apportate al bilancio di previsione relativo al periodo 2025-2027 al fine di consentire l'immediata l'adozione del provvedimento per l'affidamento dell'incarico per la sostituzione delle attrezzature guaste ed il ripristino delle condizioni di funzionamento regolare ed in piena sicurezza delle strutture interessate e per non incorrere nelle sanzioni dell'ente distributore per l'emissione in rete di energia reattiva.

Ritenuto di dover procedere alla ratifica della variazione sopra citata, avendone ravvisato l'urgenza e l'indifferibilità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 175 comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 49, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti già espresso sulla proposta di deliberazione giunta e pervenuto al prot. n. 8264 dd. 18.06.2025.

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 che tratta delle variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione, in particolare il c. 4 (variazioni urgenti), ai sensi del quale le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"; Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm. "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 17.12.2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025-2027";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 dd. 17.12.2024, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione con i relativi allegati, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il periodo 2025-2027".

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 38 di data 07.10.2021 e s.m..

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 12 voti favorevoli, n. 6 voti astenuti (Dalla Torre Massimo, Floriani Michel, Sandri Paolo, Sandri Samuel, Sartori Mirko, Tomaselli Luca), n. 0 voti contrari espressi per alzata di mano da n. 18 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di ratificare, per quanto esposto in premessa, la deliberazione della Giunta comunale n. 136 del 25.06.2025 avente ad oggetto "Variazione del bilancio di previsione e del documento unico di programmazione relativo al periodo 2025-2027 - Seconda variazione adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000";
- 2) di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3°, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

12. NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE IN SENO AL CONSORZIO BIM BRENTA

Torghele Daniela a nome della maggioranza propone la candidatura di Bernardi Alessandro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il 04 maggio 2025 si sono svolte le elezioni amministrative ed è stato nominato il nuovo Consiglio comunale.

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale: - n. 18 dd. 22.05.2025 ad oggetto "Elezioni comunali del 4 maggio 2025. Esame delle condizioni di eleggibilità e incompatibilità alla carica di sindaco e relativa convalida. art. 45 del codice degli enti locali", esecutiva ai sensi di legge; - n. 19 dd. 22.05.2025 ad oggetto "Elezioni comunali del 4 maggio 2025. Esame delle condizioni di eleggibilità e incompatibilità alla carica di ciascun consigliere e relativa convalida. art. 45 del codice degli enti locali", esecutiva ai sensi di legge.

Visto l'articolo 48 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm;

Ravvisata la necessità che il neo eletto Consiglio comunale proceda alla nomina di un rappresentante del Comune in seno all'Assemblea del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta come da richiesta pervenuta a protocollo num. 8876 dd.27.06.2025.

Considerato che a norma dell'articolo 4 dello Statuto del Consorzio ogni Consiglio comunale elegge il proprio rappresentante in seduta pubblica ed a scrutinio segreto, con l'intervento della maggioranza dei Consiglieri; può essere eletto qualunque consigliere ovvero qualunque elettore che abbia i requisiti per essere eletto consigliere comunale.

Preso atto che a norma dell'art. 60 – comma 8 del Codice degli enti locali, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm. e ii..

Visto lo Statuto comunale.

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino A.A. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e dato atto che non necessita acquisire parere di regolarità contabile in quanto l'oggetto della presente deliberazione, non inducendo alcuna spesa, non comporta accertamento di regolarità di calcolo, né di correttezza in materia di contabilità e di procedure di spesa.

Richiamato l'art. 43, comma 6 del CEL il quale prevede che: "Per l'elezione dei componenti delle commissioni di cui al comma 5 e ogni volta che il Comune deve nominare i componenti di commissioni o organismi dell'amministrazione comunale o nominare propri rappresentanti in enti, commissioni, organismi e nelle rappresentanze comunali chiamati a farne parte, ai sensi di legge, statuto o regolamento, anche membri della minoranza etnica e politica, i rappresentanti medesimi sono eletti con voto limitato";

Sentita la proposta della maggioranza formulata dalla Capogruppo Torghele Daniela di nominare: il consigliere Bernardi Alessandro

Con votazione palese, il cui risultato è il seguente: Voti favorevoli 18, voti contrari 0, voti astenuti 0.

Preso atto dei risultati della votazione, che designano il signor Bernardi Alessandro come il soggetto che ha ottenuto la nomina

DELIBERA

1. Di nominare quale rappresentante del Comune in seno all'Assemblea del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta il signor Bernardi Alessandro nato a Borgo Valsugana il 19.02.1967.
2. Di dare atto che nei confronti dello stesso non sussistono cause di incompatibilità o di ineleggibilità previste dalla legge;
3. Di trasmettere copia della presente al Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Brenta (B.I.M.);
4. Di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3°, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.
5. Di dare evidenza che ai sensi dell'art 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del 5° comma dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034;
 - c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

13. NOMINA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE. MEMBRI EFFETTIVI E SUPPLENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che in data 4 maggio 2025 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 48 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Visto il D.P.R. 20.03.1967 n. 223 relativo all'approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali" che all'art. 12 comma 2 disciplina la composizione della Commissione elettorale comunale, prevedendo in particolare che nei Comuni ai quali sono assegnati sino a 50 Consiglieri il numero dei componenti effettivi e di quelli supplenti della Commissione elettorale sia pari a tre;

Ritenuto di dover rinnovare la Commissione elettorale;

Richiamata la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione centrale dei Servizi Elettorali MIAITSE n. 1/2006 che ha altresì ribadito che il Consiglio comunale, all'atto della votazione per la designazione dei membri della Commissione, dovrà attenersi ai criteri indicati dall'art. 13 del D.P.R.

n. 223/67 che prevede espressamente modalità di votazione tali da garantire, in ogni caso, la rappresentanza della minoranza consiliare all'interno della Commissione stessa;

Richiamato l'art. 13 del D.P.R. 20.03.1967 n. 223 "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali", come sostituito dall'art. 26, comma 4 della Legge 24.11.2000 n. 340 e non modificato dalla nuova legge 21.12.2005 n. 270 che recita:

"Per l'elezione dei componenti effettivi della Commissione elettorale comunale ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a tre nei comuni il cui consiglio è composto da un numero di membri pari o inferiore a 50, ovvero a quattro nei comuni il cui consiglio è composto da più di 50 membri. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età. Nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza. A tal fine, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. L'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune. Il Sindaco non prende parte alla votazione. Con votazione separata e con le stesse modalità si procede alla elezione dei membri supplenti."

Atteso che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 21.12.2005 n. 270, si rende pertanto necessario procedere alla costituzione della Commissione elettorale comunale che potrà successivamente delegare le proprie funzioni di Responsabile dell'Ufficio Elettorale ad un funzionario del comune;

Visti:

- la legge 21.12.2005 n. 270 – art. 10;
- il D.P.R. 223/67 – artt. 4 bis, 12 e 13;
- vista la legge di conversione del decreto-legge 03 gennaio 2006, n. 1;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino A.A. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Dato atto che non necessita acquisire parere di regolarità contabile in quanto l'oggetto della presente deliberazione, non inducendo alcuna spesa, non comporta accertamento di regolarità di calcolo, né di correttezza in materia di contabilità e di procedure di spesa.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi del D.P.R. 223/67 art. 12, comma 1, così come modificato dalla legge 21.12.2005 n. 270.

La maggioranza consiliare propone quali membri effettivi i consiglieri Torghete Daniela e Croda Massimiliano e come membri supplenti Tiso Cristina e Tomaselli Denis;

La minoranza consiliare propone come membro effettivo Sartori Mirko e come membro supplente Samuel Sandri;

Il consiglio all'unanimità decide di proseguire con votazione palese per alzata di mano;

Con voti favorevoli n. 18, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta

DELIBERA

1. di nominare quali membri effettivi della Commissione elettorale i signori:

per la maggioranza i consiglieri:

Torghele Daniela
Croda Massimiliano

per la minoranza il consigliere :

Sartori Mirko

2. di nominare quali membri supplenti della Commissione elettorale i signori:

per la maggioranza i consiglieri

Tiso Cristina
Tomaselli Denis

per la minoranza il consigliere

Sandri Samuel

3. Di dare atto che l'incarico di componente della Commissione elettorale comunale è gratuito ad eccezione delle spese di viaggio effettivamente sostenute;

4. Di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3°, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

5. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi

14. DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI DELLA SCUOLA PROVINCIALE DELL'INFANZIA "NATALE ALPINO" DI AGNEDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la comunicazione della Provincia Autonoma di Trento, Servizio attività educative per l'infanzia, pervenuta agli atti in data 04.06.2025 prot. 7546 con la quale si invitano le Amministrazioni comunali a procedere alla designazione dei rappresentanti comunali che andranno a far parte dei Comitati di gestione delle scuole provinciali dell'infanzia per il triennio scolastico 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.

Visto l'art. 11 della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm. il quale testualmente recita: "Presso ogni scuola dell'infanzia è istituito un comitato di gestione della scuola composto dal personale insegnante, da un rappresentante del personale non insegnante, da due rappresentanti del comune dove ha sede la scuola, designati dal consiglio comunale, di cui uno designato dalla minoranza."

Ritenuto procedere alla designazione dei rappresentanti del Comune che andranno a far parte del comitato di gestione della scuola provinciale dell'infanzia "Natale Alpino" di Agnedo;

Sentita la proposta del gruppo di maggioranza di designare quale rappresentante in seno al comitato di gestione della scuola provinciale dell'infanzia "Natale Alpino" di Agnedo la Consigliera comunale signora Tiso Cristina che ha dato preventivamente la propria disponibilità alla nomina;

Sentita la proposta del gruppo di minoranza di designare quale rappresentante in seno al comitato di gestione della scuola provinciale dell'infanzia "Natale Alpino" di Agnedo il Signor Sandri Marco, candidato di lista, che ha dato preventivamente la propria disponibilità alla nomina;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.ii.;

Dato atto che all'unanimità il Consiglio Comunale decide di procedere all'elezione mediante votazione palese;

Visto il vigente Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole reso allo scopo ai sensi dell'art. 187 comma 1, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.ii., dal segretario comunale in qualità di responsabile del servizio segreteria comunale, per quanto riguarda la regolarità tecnico -amministrativa;

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile di cui all'art. 187, comma 1, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, essendo esso ininfluenza in riferimento alle disposizioni in materia di contabilità e di procedura di spesa;

Con voti favorevoli n.17, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Tiso Cristina) su n. 18 consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale,

DELIBERA

1. Di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, quali rappresentanti del Comune di Castel Ivano in seno al Comitato di gestione della scuola provinciale dell'infanzia "Natale Alpino" di Agnedo per il triennio scolastico 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.
 - Tiso Cristina per il gruppo di maggioranza;
 - Sandri Marco per il gruppo di minoranza;
2. di dare atto che saranno verificate le dichiarazioni degli interessati, circa l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità di cui agli articoli 78, 79 e 80 della legge regionale

n. 2 del 2018, già consegnate al momento della convalida degli eletti;

3. trasmettere copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio attività educative per l'infanzia e alla scuola materna per gli adempimenti di competenza;
4. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

15. DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI DELLA SCUOLA MATERNA DI STRIGNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la comunicazione della Scuola materna di Strigno, pervenuta agli atti in data 10.07.2025 prot. 9473 con la quale si invita l'Amministrazione comunale a procedere, a seguito delle lezioni comunali tenutesi il 4 maggio 2025, alla designazione dei nuovi rappresentanti comunali all'interno del Comitato di gestione della scuola per il triennio scolastico 2022/2023-2023/2024-2024/2025;

Ritenuto di procedere alla designazione dei nuovi rappresentanti del Comune che andranno a far parte del Comitato di gestione per il triennio 2022/2023-2023/2024-2024/2025;

Sentita la proposta del gruppo di maggioranza di designare quale rappresentante in seno al Consiglio della Scuola materna di Strigno per il triennio 2022/2023-2023/2024-2024/2025 la Consiglieria comunale signora Ropelato Fabiana che ha dato preventivamente la propria disponibilità alla nomina;

Sentita la proposta dei gruppi di minoranza di designare quale rappresentante in seno al Consiglio della Scuola materna di Strigno per il triennio 2022/2023-2023/2024-2024/2025 la Signora Zentile Sabina che ha dato preventivamente la propria disponibilità alla nomina;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.ii.;

Dato atto che all'unanimità il Consiglio Comunale decide di procedere all'elezione mediante votazione palese;

Visto il vigente Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole reso allo scopo ai sensi dell'art. 187 comma 1, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.ii., dal segretario comunale in qualità di responsabile del servizio segreteria comunale, per quanto riguarda la regolarità tecnico -amministrativa;

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile di cui all'art. 187, comma 1, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, essendo esso ininfluenza in riferimento alle disposizioni in materia di contabilità e di procedura di spesa;

Con voti favorevoli n. 17, contrari n.0, astenuti n. 1 (Fabiana Ropelato) su n. 18 consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale,

DELIBERA

1. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, quali nuovi rappresentanti del Comune di Castel Ivano dopo il rinnovo dei consigli comunali del 4 maggio u.s., in seno al Consiglio della Scuola materna di Strigno per il triennio scolastico 2022/2023-2023/2024-2024/2025:

- Fabiana Ropelato per il gruppo di maggioranza;
- Zentile Sabina per il gruppo di minoranza;

2. di trasmettere copia della presente alla Scuola materna di Strigno per gli adempimenti di competenza;
3. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

16. ART. 13 BIS, COMMA 5, L.P. 16 GIUGNO 2006, N. 3 - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI E DI ATTIVITÀ AI FINI DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.

Il Sindaco illustra il contenuto e propone di adottare il punto in Consiglio per evitare anche i costi del commissariamento. Michel Floriani interviene e legge un documento (Allegato I)

Al termine dice che il gruppo esprimerà voto favorevole. Interviene il Sindaco e a seguire il consigliere Michel Floriani. L'esito della votazione palese è: favorevoli: 18, astenuti, 0 contrari, 0, su 18 consiglieri presenti. Si procede alla votazione per l'immediata eseguibilità con esito: favorevoli 18, contrari 0, astenuti 0, su 18 consiglieri presenti.

Il Sindaco espone:

L'articolo 13 bis, comma 5, della l.p. 16 giugno 2006, n. 3 - come modificato dall'art. 51 della l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 6, l.p. 30 dicembre 2024, n. 13 - dispone quanto segue: *“Ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani, la Provincia, i comuni e le comunità esercitano in forma associata le funzioni e le attività in materia di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto del piano provinciale di gestione dei rifiuti, attraverso un ente di governo dell'ambito istituito mediante convenzione tra i predetti enti. L'ente di governo è costituito in forma di consorzio o in altra forma prevista dall'ordinamento regionale per la gestione associata di funzioni; esso organizza e affida il servizio di gestione integrata dei rifiuti. La convenzione individua la data di operatività dell'ente di governo dell'ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani, i criteri per l'organizzazione e l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - anche mediante l'individuazione di sub-ambiti in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica ove ne sia motivata la maggiore efficacia ed efficienza del sistema complessivo - e disciplina le modalità per il conferimento o la messa a disposizione degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali all'ente di governo da parte degli enti partecipanti. La convenzione individua inoltre disposizioni transitorie per assicurare la fornitura del servizio nel primo periodo di operatività dell'ente di governo, con particolare riguardo alla transizione dal sistema di gestione in essere alla data di entrata in vigore di questo comma alla gestione integrata. La convenzione individua anche le condizioni per gli affidamenti transitori e la durata massima degli stessi, anche in relazione alla prima fase di operatività prevista dal comma 5 ter e alla cessazione anticipata degli stessi a conclusione di tale fase. Fino alla conclusione di tale fase, la continuità del servizio pubblico essenziale di raccolta dei rifiuti urbani è assicurata in ogni caso anche attraverso la prosecuzione delle gestioni in essere alla data di stipulazione della convenzione, alle medesime condizioni. In ogni caso il periodo precedente si applica alle gestioni in essere al 31 dicembre 2024 per un periodo di tempo non superiore a cinque anni.”*

Il successivo comma 5 bis - anch'esso modificato dall'art. 51 della l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 6, l.p. 30 dicembre 2024, n. 13 - prevede, ulteriormente, che *“lo schema della convenzione prevista dal comma 5 è approvato dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali entro il termine di dodici mesi dall'entrata in vigore di questo articolo ed entro i successivi quarantacinque giorni è sottoscritto dalla Provincia, dalle comunità e dai comuni. La sottoscrizione della convenzione entro il termine previsto da questo comma costituisce atto obbligatorio.”*

Con nota prot. 972152 d.d. 23 dicembre 2024, l'Assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica ed enti locali della Provincia autonoma di Trento, ed il Presidente del Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento hanno comunicato che, in pari data, lo stesso Presidente del CAL ed il Presidente della Provincia hanno siglato l'intesa in relazione allo schema di convenzione di cui alle precitate disposizioni.

I Comuni, le Comunità e la stessa Provincia autonoma di Trento debbono pertanto procedere, entro i successivi quarantacinque giorni, alla sottoscrizione della convenzione, nel testo su cui si è formata l'intesa fra la Provincia ed il Consiglio delle autonomie locali, trasmesso in allegato alla nota sopra richiamata, ed allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

La sottoscrizione della convenzione in oggetto, previo espletamento dell'iter deliberativo previsto secondo il rispettivo ordinamento, costituisce atto obbligatorio.

Nello specifico, l'approvazione della convenzione in oggetto ricade fra le competenze del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49, co. 3, lett. e) e g) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..

Richiamati gli atti di programmazione dell'Ente:

Visti gli atti di programmazione dell'Ente:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 17.12.2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025-2027”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 dd. 17.12.2024, esecutiva, avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione con i relativi allegati, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il periodo 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 dd. 09.01.2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il periodo 2025-2027 – parte finanziaria”.

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 dd. 15.01.2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027 – approvazione della parte normativa generale”

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la Convenzione per l’esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani, nel testo allegato al presente provvedimento e conforme all’intesa siglata dal Presidente della Provincia e dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali. Il Sindaco, o chi ne fa le veci, provvederà, in esecuzione del presente provvedimento, alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto.

Al fine di poter provvedere tempestivamente alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto, si rende necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..

IL CONSIGLIO COMUNALE

- premesso tutto quanto sopra riportato;
- visto l’articolo 13 bis, comma 5, della l.p. 16 giugno 2006, n. 3;
- visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;
- visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della presente proposta di deliberazione in relazione alle proprie competenze del Segretario comunale, ai sensi dell’art. 185 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione da parte del Responsabile dell’Ufficio ragioneria ai sensi dell’art. 185 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

- accertata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 49, co. 3, lett. e) e g) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;
- constatato e proclamato, da parte del Presidente assistito dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano: Consiglieri presenti: n. 18 favorevoli: n. 18; contrari: n. 0; astenuti: n. 0

DELIBERA

1. di approvare la Convenzione per l’esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani, nel testo allegato al presente provvedimento e conforme all’intesa siglata tra il Presidente della Provincia ed il Presidente del Consiglio delle autonomie locali;

2. di dare atto che il Sindaco, o chi ne fa le veci, provvederà, in esecuzione del presente provvedimento, alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto;
3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, per le motivazioni esposte in premessa, la presente immediatamente eseguibile ai sensi ed agli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Esce dall'aula Massimiliano Croda (h 22:14), 17 consiglieri presenti.

17. APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TARENTINO

Illustra il contenuto l'Assessore Pedenzini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

L'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino è un'Associazione culturale senza scopo di lucro avente sede legale a Trento, in via Brennero, 139/41 e operante su tutto il territorio provinciale per la diffusione della cultura teatrale, cinematografica e musicale, proponendosi il raggiungimento dell'oggetto sociale attraverso alcune azioni fondamentali:

- a) l'organizzazione e la gestione diretta di un circuito di teatro primario, coinvolgendo, in via principale, tutti i Comuni soci;
- b) la sensibilizzazione alla diffusione di spettacoli dal vivo e riprodotti nei vari gradi della scuola, promuovendo, se del caso, anche appositi circuiti e/o altri progetti formativi;
- c) l'essere al servizio dei Comuni aderenti, i quali, nel quadro della programmazione di attività di spettacolo dal vivo e riprodotto in genere, possono far uso dell'organizzazione dell'associazione per allestire manifestazioni e/o eventi finalizzati e ritenuti idonei alla crescita culturale delle rispettive comunità.

Considerato che:

con nota del Sindaco, dott. Alberto Vesco, assegnata al ns. protocollo n. 10848 dd. 23/08/2022 è stata inoltrata all'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino la richiesta di adesione al circuito teatrale secondo quanto previsto all'art. 4 dello Statuto associativo;

Assunto che:

con nota assegnata al ns. protocollo n. 6843/2023 dd 25/05/2023 la Presidente Loreta Failoni ha comunicato che l'Assemblea del Coordinamento Teatrale Trentino, nella seduta del 16/05/2023, all'unanimità, ha accolto la richiesta del Comune di Castel Ivano di entrare a far parte della compagine sociale;

Rilevato che:

con nota del Sindaco, dott. Alberto Vesco, assegnata al ns. protocollo n. 9529 dd. 11.07.2025 è stato designato quale rappresentante del Comune di Castel Ivano nell'assemblea dei soci dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino, l'assessore Attilio Pedenzini secondo quanto previsto all'art. 4 dello Statuto associativo;

Visto che:

con nota assunta a protocollo comunale n. 9428 dd 09.07.2025, l'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino ha inviato il nuovo Statuto associativo;

Preso visione dello Statuto dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ricordato inoltre che l'adesione dei Comuni al Coordinamento Teatrale Trentino è gratuita e non sono previste quote associative;

Riconosciuta la valenza culturale dell'oggetto sociale e condivise le finalità e gli obiettivi ivi contenuti, in considerazione della loro positiva ricaduta a favore della collettività e dei Comuni aderenti si ritiene di procedere ora alla sua approvazione;

Ritenuto necessario approvare lo Statuto in oggetto;

Visti gli atti di programmazione dell'Ente:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 17.12.2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025-2027";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 dd. 17.12.2024, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione con i relativi allegati, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il periodo 2025-2027";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 2 dd. 09.01.2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il periodo 2025-2027 – parte finanziaria".
- deliberazione della Giunta Comunale n. 10 dd. 15.01.2025 immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027 – Approvazione della parte normativa generale".
- deliberazione della Giunta Comunale n. 28 dd. 30.01.2025, avente ad oggetto "Approvazione del piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2025-2027."

Vista la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, e successive modificazioni e integrazioni.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 185 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Dato atto che per la natura del presente provvedimento non necessita acquisire il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria espressi dal responsabile del servizio finanziario, non avendo lo stesso risvolti contabili.

Richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017 e successiva modifica approvata con delibera consiliare n. 48 dd 29.12.2020

Con voti espressi nelle forme di legge, favorevoli n.17, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 17 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, all'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino, con sede legale in via Brennero, 139/41;
2. Di approvare lo Statuto dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione agli uffici amministrativi dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino;
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
5. Di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3°, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

18. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024 DEL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI VILLA AGNEDO.

Legge le risultanze il Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del consiglio comunale n. 63 dd. 18.12.2023 si provvedeva all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Villa Agnedo.

Preso atto che è stato presentato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, secondo i modelli approvati con delibera n. 15211 del 15 novembre 1991 dalla Provincia Autonoma di Trento, richiamandosi alle disposizioni che regolano l'ordinamento del Corpo Vigili del Fuoco Volontari contenute nella Legge Regionale 20 agosto 1954, n. 24 e s.m. e nel regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 2 dicembre 1954, n. 92, nonché nella Legge Provinciale 22 agosto 1988, n. 26.

Rilevato che il rendiconto della gestione in oggetto è stato approvato dall'Assemblea Generale del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Villa Agnedo in data 13.06.2025 e presentato al protocollo dell'Ente in data 27.06.2025 al n. 8846.

Visti ed esaminati gli accertamenti delle entrate e gli impegni di spesa di ogni singolo capitolo, e presa visione del rendiconto debitamente firmato dal Comandante e dal Cassiere.

Verificata la corrispondenza fra gli stanziamenti assestati del rendiconto, le variazioni e gli storni al bilancio effettuati nel corso dell'esercizio 2024.

Considerato che, per quanto risultante dalle scritture contabili presentate, le spese effettuate risultano essere tutte compatibili con i compiti istituzionali del Corpo in questione.

Verificato altresì che risulta complessivamente garantito il prescritto pareggio finanziario, nonché la necessaria destinazione delle entrate a carattere straordinario verso il finanziamento di spese in conto capitale.

Dato atto che in base alle risultanze contabili di detto rendiconto la gestione dell'esercizio finanziario anno 2024 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Villa Agnedo si è chiusa con la realizzazione di un avanzo di amministrazione pari a € 29.639,33.

Visto la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm..

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 38 dd. 07.10.2021 e ss.mm.i..

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione dal responsabile dell'Ufficio ragioneria ai sensi ed agli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione dal responsabile dell'Ufficio ragioneria ai sensi ed agli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli n. 17, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per appello nominale, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto in premessa, il rendiconto della gestione dell'anno 2024 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Villa Agnedo, come da documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nelle seguenti risultanze:

Fondo Cassa al 01.01.2024	€ 26.604,18

Entrate in conto competenza	€ 25.211,79
Entrate in conto residui	€ 9.513,04
TOTALE ENTRATE	€ 61.329,01
Uscite in conto competenza	€ 21.229,64
Uscite in conto residui	€ 9.196,94
TOTALE USCITE	€ 30.426,58
FONDO DI CASSA AL 31.12.2024	€ 30.902,43
Residui da riscuotere	€ 15.172,54
Residui da pagare	€ 16.435,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 29.639,33

2. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 3°, della Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2.

19. BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267 DD. 18.08.2000.

Legge il contenuto della proposta il Sindaco

Rientra in aula il Consigliere Massimiliano Croda (h 22:24), presenti in aula 18 consiglieri

Interviene Luca Tomaselli e chiede alcune delucidazioni: nello specifico chiede a cosa si riferiscono i 7.750,00 € sugli immobili, a che lotto si riferisce l'entrata per il legname e chiede a che trattamenti si riferiscono i 6.500,00€ per i trattamenti delle malerbe e quando sono stati fatti;

Il Sindaco risponde che 7.750,00 € sono per la manutenzione, le verifiche degli impianti immobili connessi, un'integrazione per l'anno 2025. L'entrata relativa alla vendita di legname comprende lotti sul Monte Lefre e altri lotti disponibili che assieme alla forestale sono stati assegnati per il 2025. In merito invece ai trattamenti delle malerbe, sono finanziamenti sui quali verranno impegnate delle spese per il trattamento autunnale in merito al trattamento che viene fatto a fine stagione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 17.12.2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025-2027";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 dd. 17.12.2024, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione con i relativi allegati, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il periodo 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 dd. 09.01.2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il periodo 2025-2027 - parte finanziaria";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 dd. 15.01.2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027 - approvazione della parte normativa generale" e ss.mm.".

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dato atto che con nota agli atti il Responsabile dell'Ufficio ragioneria ha richiesto ai Responsabili degli Uffici le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e che sulla base delle dichiarazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi e dalla documentazione agli atti, non sono state segnalate situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente o capitale nella gestione di competenza e dei residui e nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in base al quale è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- nel bilancio, in sede di assestamento;
- nell'avanzo di amministrazione, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Verificato che non si rende necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione per € 201.908,18 né al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio di previsione per € 15.900,71 per l'esercizio 2025 e per € 13.998,59 per ciascuno degli esercizi 2026 e 2027.

Richiamato l'art. 193 comma 3, in base al quale "Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2".

Ritenuto di non adottare alcuna misura necessaria a ripristinare il pareggio, in quanto non necessaria alla data attuale.

Visto l'art. 187 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Considerato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29.04.2025 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 con determinazione di un risultato di amministrazione pari a € 2.144.280,78, di cui:

- € 264.987,52 quota accantonata
- € 224.037,78 quota destinata a spese d'investimento
- € 257.204,48 quota vincolata
- € 1.398.051,00 quota disponibile.

Verificato:

- l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto di integrarne l'importo;
- l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa e ritenuto sufficiente a far fronte alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrarne l'importo entro i limiti di legge.

Considerato che nella parte corrente di bilancio:

- per l'esercizio 2025 si rende necessario prevedere nuove e maggiori spese correnti per € 26.500,00, di cui € 7.750,00 per manutenzioni e verifiche impianti di immobili, € 9.000,00 per fondo di riserva ordinario, € 1.050,00 per formazione del personale dipendente, € 4.500,00 per incarichi professionali per rinnovi c.p.i. stabili comunali, € 1.500,00 per canoni e assistenza a sistemi informatici, € 2.000,00 per versamenti migliorie boschive ed € 700,00 per canoni servizi telecontrollo su acquedotti comunali, minori spese correnti per € 26.240,33, di cui € 5.060,33 per FPV spesa indennità al personale dipendente, € 15.180,00 per retribuzioni e oneri sociali al personale dipendente del servizio biblioteca, € 3.000,00 per quota concorso spesa gestione associata impianti natatori ed € 3.000,00 per contributo ordinario gestione impianti sportivi e maggiori entrate correnti per € 19.476,68, di cui € 13.283,43 per proventi vendita legname, € 4.085,00 per contributo provinciale per servizio scuola dell'infanzia, € 1.305,51 per rimborso spesa utenze relative ai locali concessi alla stazione forestale ed € 802,74 per entrate da mercati e fiere, utilizzo locali fabbricato itea, interessi attivi di mora e rimborsi da imprese, con conseguente determinazione di un saldo positivo di € 19.217,01 da destinare alla copertura delle maggiori spese correnti non ripetitive
- per l'esercizio 2025 si rende necessario prevedere nuove e maggiori spese correnti non ripetitive per € 29.984,18, di cui contributo a A.P.S.P. per punto prelievi per € 4.000,00, interventi per trattamenti malerbe e gestione verde pubblico per € 6.500,00, incarichi per valutazione rischi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per € 3.500,00, per arretrati da corrispondere a personale dipendente cessato dell'ufficio tecnico per € 804,18 e per servizio esterno di gestione della biblioteca per € 15.180,00, minori spese correnti non ripetitive per € 3.857,30, di cui € 344,31 per spese per elezioni comunali, € 2.000,00 per organizzazione e gestione colonia diurna, € 602,84 per energia elettrica utenza temporanea parco urbano c.c. Spera, € 405,96 per arretrati al personale da incrementi retributivi 2024, ecc. e maggiori entrate correnti non ripetitive per € 7.350,42 di cui imis da ravvedimenti anni precedenti per € 4.969,00, proventi da canone unico patrimoniale di concessione relativo ad anni pregressi per € 30,40 e rimborso dal comune di Borgo Valsugana del saldo a credito per il "Progetto Brenta" per € 2.351,02. Viene ridotta per

l'importo di € 440,55 l'applicazione di avanzo di amministrazione – fondi vincolati (derivanti da finanziamento P.A.T. per incrementi retributivi 2024) con conseguente determinazione di una maggior spesa corrente non ripetitiva di € 19.217,01 non coperta da entrate correnti non ripetitive e finanziata mediante utilizzo del saldo positivo tra entrate e spese correnti di pari importo resosi disponibile con la presente variazione.

Considerato che con il presente provvedimento non vengono apportate variazioni alla parte in c/capitale del bilancio per il periodo 2025-2027.

Verificato che per ciascuno degli esercizi 2026 e 2027 si rende necessario prevedere:

- minori entrate per FPV per spese correnti per € 5.060,33 per l'anno 2026 e per € 2.705,87 per l'anno 2027
- maggiori spese correnti per complessivi € 15.139,87 per l'anno 2026, di cui € 6.934,00 per servizio esterno di gestione della biblioteca, € 2.900,00 per manutenzioni e verifiche impianti di immobili, € 1.500,00 per canoni e assistenza a sistemi informatici, € 2.000,00 per servizio sgombero neve, € 700,00 per canoni servizi telecontrollo su acquedotti comunali ed € 1.105,87 per servizio mensa dipendenti
- maggiori spese corrente per complessivi € 8.205,87 per l'anno 2027, di cui € € 2.900,00 per manutenzioni e verifiche impianti di immobili, € 1.500,00 per canoni e assistenza a sistemi informatici, € 2.000,00 per servizio sgombero neve, € 700,00 per canoni servizi telecontrollo su acquedotti comunali ed € 1.105,87 per servizio mensa dipendenti
- minori spese correnti per € 20.200,20 per l'anno 2026, di cui € 6.934,00 per retribuzioni e oneri sociali al personale dipendente del servizio biblioteca, € 5.060,33 per indennità al personale dipendente, € 5.500,00 per energia elettrica per illuminazione pubblica ed € 2.705,87 per FPV spesa indennità personale dipendente
- minori spese correnti per € 10.911,74 per l'anno 2027, di cui € 2.705,87 per indennità al personale dipendente, € 5.500,00 per energia elettrica per illuminazione pubblica ed € 2.705,87 per FPV spesa indennità personale dipendente.

Vista, quindi, la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione del periodo 2025-2027, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso i fondi di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio come da prospetto 4) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo, del quale si riportano le seguenti risultanze finali complessive:

ENTRATA	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
competenza	+ 26.386,55	- 5.060,33	- 2.705,87

SPESA	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
competenza	+ 26.386,55	- 5.060,33	- 2.705,87

Dato atto che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione consiliare n. 41 dd. 17.12.2024.

Verificato inoltre ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, secondo quanto previsto dall'art.187 c. 3bis del D.Lgs 267/2000, che l'Ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate vincolate) e 222 (anticipazioni di tesoreria).

Considerato che per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti secondo quanto previsto dall'art. 210 comma 1 lettera b) della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) ed acquisito al prot. n. 9570 di data 15.07.2025.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della presente proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Ufficio ragioneria ai sensi dell'art. 185 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..

Visto il Regolamento di Contabilità.

Visto lo Statuto Comunale.

Ritenuto di dover dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. n. 2 del 03.05.2018, al fine di rendere da subito disponibile l'adeguamento degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione del periodo 2025-2027.

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 12 voti favorevoli, n. 6 voti astenuti (Dalla Torre Massimo, Floriani Michel, Sandri Paolo, Sandri Samuel, Sartori Mirko, Tomaselli Luca), n. 0 voti contrari espressi per alzata di mano da n. 18 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri del bilancio di previsione del periodo 2025-2027 di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze della variazione di bilancio in oggetto, dalla quale non emergono dati che fanno prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e di dare atto che non sono, pertanto, necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti prospetti, allegati 1), 2) e 3) al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali del medesimo:
 - prospetto di controllo degli equilibri di bilancio
 - prospetto di controllo della gestione di cassa (fondo iniziale € 2.567.219,99)

- prospetto di controllo della gestione dei residui.

2. **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs 267/2000.
3. **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione del periodo 2025-2027, predisposta in seguito alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, come analiticamente riportata nell'allegato 4) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa.
4. **DI AGGIORNARE** l'elenco riepilogativo delle spese e delle entrate correnti non ripetitive come da prospetto 5), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che per la copertura delle spese correnti non ripetitive pari a complessivi € 563.177,10 vengono utilizzate entrate correnti non ripetitive per € 287.447,17, avanzo di amministrazione – fondi liberi per € 211.338,51, avanzo di amministrazione - fondi vincolati per € 15.291,23 e avanzo di amministrazione – fondi accantonati per € 27.000,00 ed entrate correnti per € 22.100,19.
5. **DI DARE ATTO** che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione consiliare n. 41 dd. 17.12.2024.
6. **DI DARE ATTO** che a seguito della presente variazione le quote di avanzo di amministrazione ancora disponibili sono le seguenti:
 - fondi accantonati € 237.987,52
 - fondi vincolati € 181.913,25
 - fondi destinati a spese d'investimento € 149.037,78
 - fondi liberi € 650.049,69.
7. **DI DARE ATTO** che in conseguenza delle variazioni oggetto della presente deliberazione si effettueranno con successivo provvedimento della Giunta comunale le opportune e conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2025-2027.
8. **DI DARE ATTO** che l'Ente non si trova in anticipazione di cassa.
9. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025.
10. **DI DICHIARARE**, per le motivazioni espresse in premessa, con n. 12 voti favorevoli, n. 6 voti astenuti (Dalla Torre Massimo, Floriani Michel, Sandri Paolo, Sandri Samuel, Sartori Mirko, Tomaselli Luca), n. 0 voti contrari, espressi per alzata di mano da n. 18 consiglieri presenti e votanti, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi ai sensi dell'art. 183, comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

20. MOZIONE CONSILIARE NUM 2/2025 ATTIVAZIONE DELLA TRASMISSIONE IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Legge il testo della mozione Massimo Dalla Torre. Testo (Allegato L)

Legge la risposta L'Assessore Attilio Pedenzini (Allegato M)

Annuncia voto favorevole al punto 1 chiedendo di modificare il termine di 60 giorni e togliere gli altri punti

Il gruppo di minoranza acconsente alle modifiche proposte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il consigliere Dalla Torre Massimiliano da lettura della mozione pervenuta in data 25.06.2025 prot. 8684 dal gruppo consiliare "Osare, per Castel Ivano" avente per oggetto: "ATTIVAZIONE DELLA TRASMISSIONE IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE";

L'Assessore Pedenzini Attilio da lettura in aula della risposta alla mozione, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

La maggioranza propone di eliminare il termine di 60 giorni contenuto nel punto 1 e togliere gli altri punti; la minoranza acconsente alle modifiche proposte e la maggioranza annuncia voto favorevole

Tutto ciò premesso:

Visto l'articolo 20 del Regolamento del Consiglio comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli 18, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

DELIBERA

1. di approvare, con le modifiche proposte meglio dettagliate in premessa, la mozione pervenuta in data 25.06.2025 prot. 8684 dal gruppo consiliare "Osare, per Castel Ivano" avente per oggetto: "ATTIVAZIONE DELLA TRASMISSIONE IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE";
2. di impegnare il Sindaco e la Giunta ad attivare la trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale, utilizzando le attrezzature già in possesso dell'ente o, se necessario, predisponendo un aggiornamento tecnico minimo per garantirne il funzionamento;
3. di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3°, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

21. MOZIONE CONSILIARE NUM 3/2025 ISTITUZIONE DI UN RICONOSCIMENTO ANNUALE PER MERITI SPORTIVI A LIVELLO COMUNALE

Legge il consigliere Samuel Sandri. Testo (Allegato N)

Risponde l'Assessore Massimiliano Croda (Allegato O)

Anticipa il voto contrario alla mozione.

Interviene il consigliere Antonio Purin e motiva il suo accordo alla posizione del gruppo.

Interviene Pedenzini e propone il ritiro. Michel Floriani si dice d'accordo.

Mozione ritirata

La seduta è chiusa alle ore 22:45



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 25.06.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Alberto Vesco

e p.c. all'Ufficio Segreteria

INTERROGAZIONE 1/2025

presentata dal gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Oggetto: Interrogazione sul futuro utilizzo dell'immobile Ex Albergo Nazionale a Strigno

Premesso che:

- L'edificio noto come Ex Albergo Nazionale, situato in posizione centrale nella frazione di Strigno, risulta recentemente oggetto di compravendita privata;
- Nell'ultimo periodo si sono diffuse in paese voci e interrogativi circa la futura destinazione d'uso dell'immobile in questione;
- L'immobile, per posizione e dimensione, ha un impatto potenziale rilevante sull'assetto urbanistico e sulla vivibilità della piazza centrale.

Considerato che:

- È legittimo da parte della cittadinanza chiedersi quale sarà il futuro di uno stabile così significativo per l'identità e la funzionalità del centro storico;
- L'Amministrazione comunale, pur non potendo intervenire su scelte private, potrebbe essere a conoscenza di eventuali progettualità o comunicazioni avvenute con i nuovi proprietari, anche in prospettiva di eventuali richieste urbanistiche o edilizie.

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano

Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Se è a conoscenza dell'identità dei nuovi proprietari dell'Ex Albergo Nazionale;
2. Se sono stati presentati o preannunciati interventi edilizi o richieste di cambio di destinazione d'uso sull'immobile in oggetto;
3. Se intende attivare o favorire un momento di informazione alla comunità, qualora vi siano sviluppi che incidano sull'assetto urbanistico e sociale del centro di Strigno.

Castel Ivano, lì 25 giugno 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

per conto del gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO
Piazza del Municipio, 12 – frazione Strigno- 38059 CASTEL IVANO (TN)
www.comune.castel-ivano.tn.it
info@comune.castel-ivano.tn.it - info@pec.comune.castel-ivano.tn.it
Tel. 0461 780010
CF - P.IVA 02401920224

COMUNE DI CASTEL IVANO

Prot. 0009622 15/07/2025

Classificazione: 2. 3. 0

Fascicolo: /

P



Castel Ivano, li 15 luglio 2025

Gent. Sig.ra
ROPELATO FABIANA
Presidente del Consiglio comunale

Egr. Sig. Consigliere Comunale
FLORIANI MICHEL

OGGETTO: Risposta ad Interrogazione nr. 1 "Interrogazione sul futuro utilizzo dell'immobile Ex Albergo Nazionale a Strigno" di data 25/06/2025 ricevuta in data 25/06/2025 (prot. n. 8684/2025).

In riferimento all'interrogazione presentata in merito al futuro utilizzo dell'immobile noto come ex Albergo Nazionale si forniscono di seguito gli elementi di risposta:

1. Conoscenza dell'identità dei nuovi proprietari

L'Amministrazione è a conoscenza dell'avvenuta compravendita dell'immobile in oggetto, trattandosi di atto pubblico. Tuttavia, si evidenzia che l'acquisizione dell'edificio è avvenuta nell'ambito di una trattativa privata e pertanto rientra nella sfera delle libere scelte patrimoniali di soggetti privati.

2. Eventuali interventi edilizi o richieste di cambio di destinazione d'uso

Alla data della presente risposta non risultano depositati presso gli uffici comunali progetti edilizi né richieste formali di cambio di destinazione d'uso relativi all'immobile.

3. Possibile momento di informazione alla comunità

L'Amministrazione comunale è sempre disponibile a favorire momenti informativi e di confronto con la cittadinanza su qualsiasi tema, nel rispetto delle proprie competenze e, nel caso specifico, di quelle dei privati proprietari dell'immobile.

Si precisa inoltre che, nel rispetto delle normative vigenti in materia di accesso agli atti, le informazioni di pubblico interesse saranno rese disponibili, mentre per le informazioni strettamente connesse agli eventuali interventi l'accesso sarà garantito agli aventi diritto secondo le modalità previste dalla legge.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimento, è gradita l'occasione per porgere i più distinti saluti.

IL SINDACO
Vesco dott. Alberto





Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 25.06.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Alberto Vesco

E p.c. Ufficio Segreteria

INTERPELLANZA 1/2025

Oggetto: Gestione degli accessi agli impianti sportivi comunali – criticità legate all'utilizzo

Premesso che:

- la fruizione degli impianti sportivi comunali rappresenta un servizio fondamentale per il benessere della cittadinanza, per il sostegno all'attività delle associazioni e per la promozione di corretti stili di vita;
- in molti Comuni trentini sono state avviate soluzioni digitali per facilitare la prenotazione e l'apertura automatizzata degli impianti (palestre, campi sportivi, ecc.), in modo da ridurre burocrazia, favorire l'accesso e migliorare la gestione;
- Nell'ultimo periodo sono emerse numerose segnalazioni da parte di cittadini e associazioni in merito alla scarsa accessibilità e poca chiarezza delle modalità di utilizzo degli spazi sportivi a Castel Ivano;

Considerato che:

- l'adozione di strumenti digitali (es. app o portali web) consentirebbe una gestione più efficiente, trasparente e sicura degli accessi, nonché un monitoraggio più puntuale dell'utilizzo degli impianti;
- un sistema automatizzato potrebbe contribuire anche a una maggiore valorizzazione degli impianti comunali;

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

- la digitalizzazione degli accessi renderebbe più semplice l'introduzione di forme di monetizzazione, attraverso tariffe di utilizzo, abbonamenti o agevolazioni, contribuendo alla sostenibilità economica della gestione degli impianti e incentivando un uso più responsabile e diffuso delle strutture presenti sul territorio;

Si interpella il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Qual è l'attuale modello di gestione degli impianti sportivi comunali e chi ne ha la responsabilità operativa;
2. Se sono previste modifiche o aggiornamenti nella modalità di utilizzo, con particolare riferimento a sistemi automatizzati di apertura e prenotazione tramite app o portali digitali;
3. Se l'Amministrazione ha già valutato o intende valutare l'adozione di strumenti innovativi per facilitare l'accesso agli impianti sportivi da parte di cittadini e associazioni;
4. Se esiste un calendario pubblico o un sistema di comunicazione aggiornato per conoscere la disponibilità degli impianti in tempo reale.

Si chiede altresì se l'Amministrazione intenda coinvolgere il Consiglio comunale, le associazioni sportive e i cittadini in un nuovo confronto sulle modalità di accesso e sulle esigenze relative all'utilizzo degli impianti.

Si richiede risposta orale in aula con facoltà di replica.

Castel Ivano, lì 25 giugno 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

per conto del gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri

Risposta all'Interpellanza 1/2025 "Gestione degli accessi agli impianti sportivi comunali – criticità legate all'utilizzo" di data 25/06/2025 ricevuta in data 25/06/2025 (prot. n. 8684/2025).

L'Amministrazione comunale condivide pienamente l'importanza della fruizione degli impianti sportivi come servizio fondamentale per il benessere della cittadinanza, per il sostegno all'attività delle associazioni e per la promozione di sani stili di vita. Lo dimostra la cospicua entità degli investimenti sostenuti negli ultimi anni in questo settore. Di seguito si forniscono gli elementi di risposta ai quesiti posti.

Ad oggi, gli impianti sportivi comunali risultano essere gestiti secondo due differenti modelli:

a. Alcuni impianti sportivi, nello specifico il campo da calcio, la palestra di arrampicata e la pista di atletica di Agnedo, la piscina e il poligono di tiro di Strigno, sono concessi in uso ad associazioni sportive locali, che, in accordo con l'Amministrazione comunale, hanno presentato richiesta di ammissione a finanziamento per la realizzazione o la manutenzione straordinaria delle strutture. A tali associazioni va riconosciuto il merito e il plauso per l'impegno profuso sia nella gestione degli impianti che nell'organizzazione delle attività sportive, favorendo un'offerta diffusa nel territorio. La gestione è attuata in autonomia dalle stesse associazioni in costante dialogo con l'Amministrazione.

b. Altri impianti, tra i quali il campo da tennis e il campo da calcetto a Spera, il campo da calcetto a Ivano Fracena, il parco calisthenics lungo l'argine del Chieppena – sono ad accesso libero, secondo la volontà dell'Amministrazione comunale, per favorirne l'uso soprattutto da parte dei più piccoli e delle famiglie, nonché per promuovere l'avvicinamento spontaneo alla pratica sportiva.

Per il campo da tennis ad Agnedo, dopo un importante intervento di manutenzione straordinaria eseguito lo scorso anno, è in corso di sperimentazione un sistema di utilizzo a richiesta grazie alla disponibilità di un privato in collaborazione con l'US Castel Ivano, al fine di capire l'entità delle richieste di utilizzo e consentire una corretta valutazione in merito all'implementazione di sistemi automatizzati di apertura e prenotazione (APP, portali digitali, calendario pubblico, ecc.). Tenuto conto delle specificità delle diverse strutture e del contesto locale, tali sistemi, se adottati, potranno essere estesi ai vari impianti non gestiti direttamente da associazioni sportive, previa una valutazione che dovrà riferirsi anche all'entità degli investimenti necessari e alla loro effettiva utilità.



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 25.06.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Alberto Vesco

E p.c. all'Ufficio Segreteria

INTERPELLANZA 2/2025

Oggetto: Annullamento dell'edizione 2025 di "Lagorai d'Incanto"

Premesso che:

- Lagorai d'Incanto rappresenta da anni un evento musicale di grande valore per il nostro territorio, capace di unire paesaggio, musica e partecipazione;
- l'edizione 2025 dell'iniziativa risulta, secondo quanto appreso informalmente, non prevista o annullata;
- tale decisione, se confermata, desta preoccupazione sia per il messaggio culturale che trasmette sia per il ruolo strategico che l'iniziativa ha rivestito negli anni passati nella valorizzazione dell'identità territoriale;

si interpella il Sindaco e la Giunta per sapere:

- Se sia stato formalmente deciso l'annullamento dell'edizione 2025 di Lagorai d'Incanto, e in caso affermativo, quali siano le motivazioni ufficiali, documentate e circostanziate che hanno portato a tale scelta;
- Se esistano atti formali a supporto di tale decisione o se si tratti di una scelta di natura politica, legata a priorità diverse, oppure se vi siano impedimenti oggettivi (es. economici, logistici, organizzativi) che hanno reso impossibile l'organizzazione dell'evento;
- Quali siano le intenzioni future dell'amministrazione in merito alla programmazione e alla promozione di eventi pubblici con analoga capacità di coinvolgimento e valorizzazione del territorio.

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

La cancellazione di Lagorai d’Incanto rischia di segnare una battuta d’arresto per la proposta musicale estiva del Comune.

Si chiede quindi se l’amministrazione intenda rinunciare a investire su proposte musicali di livello, capaci di generare attrattività, coesione e appartenenza nel tessuto sociale e culturale del territorio.

Castel Ivano, lì 25 giugno 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

per conto del gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri

Risposta all'Interpellanza 2/2025 "Annullamento dell'edizione 2025 di "Lagorai d'InCanto"" di data 25/06/2025 ricevuta in data 25/06/2025 (prot. n. 8684/2025).

In riferimento all'interpellanza indicata in oggetto si forniscono di seguito i chiarimenti richiesti.

Lagorai d'InCanto è una rassegna musicale nata nel 2017 su iniziativa del Comune di Castel Ivano, in collaborazione con altri Comuni, enti e soprattutto grazie al prezioso contributo delle associazioni del territorio. La manifestazione ha da subito avuto l'ambizione di diventare un'esperienza artistica e culturale unica, in grado di coniugare la bellezza del paesaggio montano del Lagorai e del Gruppo di Cima d'Asta con la musica, espressa in forma acustica e rispettosa del contesto naturale.

L'iniziativa ha rappresentato negli anni una significativa occasione di promozione turistica e valorizzazione del territorio nonché un momento di aggregazione e coesione per residenti e visitatori. Si è distinta anche per l'attenzione all'ambiente, alla sostenibilità e al coinvolgimento diretto delle realtà associative locali, oltre che per la qualità delle proposte.

Per questo desideriamo in primo luogo esprimere un sincero ringraziamento a tutti gli organizzatori, i volontari, le Associazioni di Volontariato operanti nei Comuni, le forze del soccorso, i partner istituzionali e privati (A.P.T. Valsugana Lagorai, l'Assessorato provinciale al Turismo, Trentino Marketing S.p.A., Cassa Rurale Valsugana e Tesino, AVIS e AIDO) che hanno permesso negli anni lo svolgimento di questo festival.

In merito ai quesiti posti, si specifica quanto segue:

* Non è stato formalmente deciso l'annullamento dell'edizione 2025 della rassegna Lagorai d'InCanto.

* Non esistono atti formali che sanciscano tale decisione né si tratta di una scelta politica riconducibile a un disinteresse dell'Amministrazione verso il festival che ha fondato o proposte culturali analoghe.

* Le motivazioni del mancato avvio dell'edizione 2025 nei consueti tempi organizzativi risiedono unicamente nella concomitanza con le elezioni amministrative di quest'anno. In virtù del principio di correttezza istituzionale l'Amministrazione comunale, al pari delle altre tradizionalmente partner del progetto, non ha ritenuto opportuno assumere impegni per un periodo successivo alla scadenza del mandato, rendendo nei fatti impraticabile l'organizzazione dell'intera rassegna entro metà luglio: la finestra temporale condivisa con l'Assessorato al Turismo e Trentino Marketing ai fini di perseguire un condiviso obiettivo di destagionalizzazione dell'offerta.

Per quanto riguarda il futuro l'Amministrazione Comunale conferma la volontà di proseguire con la promozione e la realizzazione della rassegna nella sua formula originaria e con il coinvolgimento di enti territoriali, associazioni e realtà locali. Riteniamo infatti importante continuare a investire, come avvenuto fin qui, in proposte musicali e culturali di livello, capaci di generare attrattività turistica, identità comunitaria e coesione sociale.

Nel ringraziare per l'attenzione e la sensibilità dimostrata nei confronti dell'iniziativa, si assicura la massima disponibilità dell'Amministrazione a collaborare con tutti gli attori coinvolti per garantirne la continuità e lo sviluppo futuro.



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 25.06.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Alberto Vesco

E p.c. all’Ufficio Segreteria

INTERPELLANZA 3/2025

Oggetto: Interpellanza sullo stato di pressione del personale comunale e sulle ricadute sull’efficienza dell’ente

Premesso che:

- in più occasioni si è registrato un rallentamento nell’erogazione di servizi ordinari da parte del Comune, in particolare nel comparto tecnico
- tali ritardi si ripercuotono negativamente sulla qualità della vita dei cittadini e sull’immagine dell’ente stesso;9

Considerato che:

- da informazioni raccolte in forma informale emerge una situazione di carico di lavoro molto elevato per diversi dipendenti comunali, in particolare nei settori tecnici e amministrativi;
- tale pressione sembra derivare non solo da un possibile sottodimensionamento dell’organico, ma anche da dinamiche gestionali interne che, a quanto risulta, renderebbero difficoltoso operare con autonomia, serenità e piena valorizzazione delle competenze;
- in una macchina amministrativa efficiente, è fondamentale che il personale lavori in un contesto di fiducia reciproca, dialogo costruttivo e rispetto dei ruoli, evitando interferenze o microgestioni che possono generare tensione e disorientamento operativo;

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Inoltre, si rileva che nella recente modifica al Piano Esecutivo di Gestione (PEG), approvata con deliberazione di Giunta n. 121 del 4 giugno 2025, è stato previsto uno stanziamento di € 19.050,00 sotto la voce “*Spesa per approfondimenti medicina del lavoro*”.

Pur non mettendo assolutamente in discussione l'utilità di tali interventi, tale cifra – rilevante per un ente delle dimensioni di Castel Ivano – appare indicativa di un possibile bisogno di supporto interno legato al benessere del personale.

Questo elemento rafforza la necessità di una riflessione aperta e trasparente sullo stato del clima lavorativo interno, affinché le risorse investite siano parte di una strategia più ampia di valorizzazione del capitale umano dell'ente.

In conclusione, si ricorda che, secondo quanto annunciato nei mesi scorsi dall'Amministrazione comunale, era previsto un accentramento dei servizi nella sede municipale di Strigno, anche al fine di ottimizzare l'organizzazione interna e migliorare l'accessibilità per i cittadini. Tale scelta era stata presentata come strategica per una gestione più coordinata del personale e dei procedimenti amministrativi.

Alla luce di ciò, si chiede di conoscere lo stato di avanzamento di tale processo di accentramento, se sia stato avviato un piano di trasloco degli uffici, con quali tempistiche e con quali eventuali criticità organizzative.

Si interpella il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Qual è l'attuale dotazione organica del Comune, suddivisa per aree di attività e tipologia di impiego;
2. Se siano stati effettuati di recente monitoraggi interni certificati sul carico di lavoro del personale e sull'adeguatezza degli organici rispetto alle funzioni da svolgere;
3. Se l'Amministrazione ritiene opportuno valutare interventi per riequilibrare i carichi di lavoro, anche attraverso nuove assunzioni, mobilità o riorganizzazioni interne;
4. Se siano previste azioni specifiche per garantire un clima di lavoro positivo, incentrato sulla responsabilizzazione del personale e sul pieno rispetto delle competenze professionali.

Castel Ivano, lì 25 giugno 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

Per conto del gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri

Risposta all'Interpellanza 3/2025: "Interpellanza sullo stato di pressione del personale comunale e sulle ricadute sull'efficienza dell'ente" di data 25/06/2025 ricevuta in data 25/06/2025 (prot. n. 8684/2025).

In riferimento all'interpellanza indicata in oggetto si forniscono di seguito i chiarimenti richiesti che tengono conto della cornice normativa e organizzativa in cui opera il Comune di Castel Ivano.

In merito alla dotazione organica e alla situazione del personale dell'Ente, si evidenzia quanto segue:

E' opportuno al riguardo operare una distinzione; la dotazione organica NON suddivide il personale per aree di attività NE' per tipologie di impiego. E' un provvedimento di competenza consiliare con cui si definisce la consistenza in organico per ciascuna categoria, stabilendo così anche il limite numerico di dipendenti per ciascun livello contrattuale. L'ultima variazione è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 21 del 22.07.2024 con le seguenti risultanze:

CATEGORIA	POSTI
Segretario	1
A	2
B	6* (comprende il posto per un'assunzione ai sensi della legge 68/99)
C	18
D	1
Totale	28

Il provvedimento che ripartisce tra gli uffici i dipendenti quantificati dalla dotazione organica è di competenza giuntale ed è la definizione della pianta organica; l'ultimo aggiornamento è stato apportato con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 45 del 19.02.2025 e la situazione aggiornata è la seguente:

RIEPILOGO PER UNITA' ORGANIZZATIVA	TEMPO PIENO	PART-TIME
SERVIZIO SEGRETERIA	2	1
SERVIZIO BIBLIOTECA	1	
SCUOLA INFANZIA NATALE ALPINO	2	1
SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE	2	
SERVIZIO FINANZIARIO	4	1
SERVIZIO DEMOGRAFICO E COMMERCIO	1	1
SERVIZIO TECNICO	10	2
TOTALE POSTI NON ASSEGNATI ALLE UNITA' ORGANIZZATIVE	1	1
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	22	6

In merito alla richiesta se siano stati effettuati di recente monitoraggi interni certificati sul carico di lavoro del personale e sull'adeguatezza degli organici rispetto alle funzioni da svolgere, sentita la Segretaria Comunale, si precisa che non è possibile effettuare "monitoraggi interni certificati" dei carichi di lavoro; sono attività che vengono effettuate, dopo una mappatura di tutti i processi dell'Ente, da team di esperti composti da ingegneri gestionali e psicologi.

In accordo con il Consorzio dei Comuni Trentini, a seguito dei contatti intercorsi con il Direttore del Consorzio nel mese di marzo scorso, verrà avviata un'attività di verifica dei carichi e delle procedure dei vari settori al fine di una miglior valutazione delle modifiche nell'organizzazione da porre in essere.

In merito alla richiesta afferente il fatto se l'Amministrazione ritiene opportuno valutare interventi per riequilibrare i carichi di lavoro, anche attraverso nuove assunzioni, mobilità o riorganizzazioni interne, si evidenzia che l'art. 8 comma 3.1 della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. prevede che, a decorrere dal 2021, i Comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Nel nostro caso la spesa del personale anno 2019 era pari ad euro 798.428,00, mentre la spesa del personale prevista per l'anno 2025 al costo del 2019 è pari ad euro 741.744,00.

Nell'importo previsto per il 2025 è compresa la spesa rapportata all'intero anno solare:

- per un assistente tecnico presso edilizia privata (6 mesi a tempo determinato e sei mesi a tempo indeterminato);

- per il personale che ha dato le dimissioni in corso d'anno o cessato in corso d'anno.

Si precisa che l'importo che deve essere considerato per la quantificazione della spesa del personale sia dell'anno 2019 che per l'anno 2025 non tiene conto della spesa per il personale della scuola materna di Agnedo, dei custodi forestali e del collaboratore bibliotecario, in quanto la spesa è oggetto di rimborso da parte della Provincia.

E' pertanto possibile ed è assoluta intenzione dell'Amministrazione (si vedano gli atti di indirizzo a conferma di ciò) procedere alla copertura dei posti in pianta organica per i dipendenti cessati in corso d'anno.

Al momento è stata sostituita l'assistente amministrativo-contabile presso il Servizio Personale e la struttura è impegnata nella sostituzione dell'assistente amministrativo-contabile presso il Servizio Segreteria, dell'assistente tecnico presso l'Ufficio edilizia privata e il collaboratore bibliotecario che cesserà il servizio a fine mese.

Risulta attualmente in aspettativa per mandato politico dal 01.04.2025 il Responsabile dell'ufficio patrimonio e cantiere. Questa particolare tipologia di assenza di fatto non consente una sostituzione di lungo periodo; non è possibile bandire un concorso a tempo indeterminato perché il posto non è vacante e non è verosimile sostituire un livello C-Evoluto a tempo determinato poiché il titolare potrebbe rientrare da un momento all'altro e chi, già in servizio a pari livello in un altro ente, si fosse licenziato per assumere servizio a Castel Ivano, si ritroverebbe senza lavoro.

Attualmente, per la parte amministrativa e per le spese correnti, svolge funzioni di Responsabile il Segretario comunale. Stiamo ricercando delle soluzioni che consentano una piena funzionalità del servizio anche sugli aspetti di natura non ordinaria.

Per quanto riguarda il Servizio Segreteria, la dipendente che ha cessato servizio a metà gennaio si è riservata i sei mesi del periodo di prova e quindi non è possibile procedere alla sua sostituzione fintantoché non perverrà l'attestazione che ha superato con esito positivo i sei

mesi di prova presso la Provincia di Trento. Una volta ricevuta tale comunicazione procederemo con lo scorrimento della nostra graduatoria di assistente amministrativo contabile, dalla quale abbiamo già assunto una persona all'ufficio personale, al posto della ex dipendente che ha cessato il servizio in marzo 2025.

Per quanto riguarda la sostituzione dell'assistente tecnico presso l'Ufficio edilizia privata, in accordo con della Responsabile si procederà ad assumere a tempo determinato per 6 mesi chiedendo la disponibilità della graduatoria a tempo indeterminato di assistente tecnico presso il Comune di Canal San Bovo; una volta concluso il contratto, si potrà, se giudicato opportuno, scorrere la stessa graduatoria ed assumere a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda la sostituzione del collaboratore bibliotecario, in accordo con l'assessore Pedenzini si procederà a giorni alla pubblicazione sul BUR TAA dell'avviso per passaggio diretto cui potranno accedere collaboratori bibliotecari già in servizio che, previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, intendano trasferirsi presso il Comune di Castel Ivano.

E' volontà dell'Amministrazione, poter inserire una ulteriore figura al Servizio Stato Civile Anagrafe (funzioni delegate) e una figura presso il Servizio Lavori Pubblici. Dal punto di vista del rispetto del vincolo sopra citato (tetto spesa 2019) sarebbe possibile procedere con altre assunzioni soprattutto per le funzioni delegate (anagrafe e stato civile sono funzioni delegate dallo Stato); è però necessario dimostrare di avere entrate proprie dell'ente di parte corrente.

Nell'ambito della ridefinizione della redistribuzione delle risorse sul Fondo Perequativo, stante i tagli adottati nei trasferimenti da parte della Provincia più volte negli scorsi esercizi e nei mesi scorsi, sono state evidenziate le situazioni particolari del Comune di Castel Ivano (ente nato da doppio processo di fusione, che gestisce comunque da capofila le gestioni associate dell'acquedotto di Rava, delle centraline di Rava, della Scuola Media, della custodia forestale in staffetta con il Comune di Grigno, il Comune di Castel Ivano ha intercettato inoltre parecchie risorse statali e a valere sui fondi P.N.R.R. e per questo fatto sarà destinatario di ulteriori risorse provinciali per ultimare l'intervento sul Polo dell'Infanzia 0-6 anni che hanno comportato e comporteranno carichi di lavoro superiori rispetto a comuni analoghi per dimensione territoriale e demografica). Siamo in attesa di una valutazione di una redistribuzione di risorse che consideri tali aspetti nonché i maggiori tagli che la Provincia ha effettuato in parte corrente nei confronti dei comuni il nostro rispetto ad altri.

E' altresì volontà dell'Amministrazione, alla luce della mutata normativa e alle sempre più veloci modifiche che intervengono sulle materie che afferiscono i servizi comunali, puntare sulla FORMAZIONE SPECIFICA dei vari responsabili dei servizi, al fine di poter disporre di risorse formate e pronte alle sfide che ci attendono.

Sul clima organizzativo e la valorizzazione del personale, con la variazione di bilancio del 3 giugno scorso sono state messe a disposizione del Servizio Segreteria le risorse per poter procedere con momenti di ascolto e confronto volti a migliorare le relazioni nell'ambiente di lavoro.

Sullo stato del processo di accentramento degli uffici nella sede municipale di Strigno, il processo di **accentramento** è stato avviato, anche se **condizionato da vincoli logistici e organizzativi**, dettati dalla necessità di realizzare alcuni interventi (in parte già ultimati sulla struttura di Spera per lo spostamento della Stazione Forestale) per un layout dispositivo degli uffici più funzionale alle esigenze dei singoli servizi. Dovranno essere definiti gli atti con il

Servizio Logistica della P.A.T. per il trasloco della stazione ferroviaria di Strigno e la sistemazione degli uffici in modo da accogliere in sede a Strigno i collaboratori del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Cantiere, e Acquisti e Approvvigionamenti, con l'obiettivo, stante la vicinanza con il Servizio Finanziario di migliorare **l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.**



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

APPUNTI PER IL GRUPPO – SITUAZIONE RIFIUTI ED EGATO IN TRENTINO

Fonte: comunicazione consiliare a seguito di confronto con Assessore Provinciale Zanotelli

1. La situazione provinciale: perché serve un impianto

Nella scorsa legislatura la Giunta provinciale ha approvato il Quinto aggiornamento al Piano Rifiuti e un relativo Addendum, in cui si delineano i principali problemi e scenari legati alla gestione dei rifiuti in Trentino.

Punti chiave emersi:

- L'attuale dipendenza da smaltimenti esterni non garantisce sicurezza: gare d'appalto, accordi e convenzioni non offrono certezze sulla possibilità di esportare i rifiuti fuori provincia.
- La raccolta differenziata ha raggiunto i suoi limiti: non è sufficiente a ridurre gli indifferenziati a livelli gestibili.
- Attualmente non ci sono discariche attive (eccetto stoccaggi temporanei a Ischia Podetti e Lavini di Rovereto).
- Il rifiuto indifferenziato e gli scarti della raccolta differenziata vengono esportati integralmente fuori provincia.
- Tutti gli scenari senza impianto di trattamento finale risultano insostenibili, a rischio saturazione degli stoccaggi e gestione emergenziale.
- L'Addendum propone quindi la realizzazione di un impianto termico provinciale, per:
 1. raggiungere l'autosufficienza impiantistica,
 2. garantire una gestione stabile e sicura del rifiuto residuo,
 3. favorire il recupero energetico locale.

In sintesi: senza impianto si rischia il collasso del sistema di gestione rifiuti, e la normativa nazionale impone comunque il superamento delle discariche (max 10% rifiuti urbani in discarica entro il 2035).

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano

2. Considerazioni politiche e ambientali

- La sindrome NIMBY ("non nel mio giardino") non è più tollerabile: ogni territorio deve assumersi le proprie responsabilità.
- La normativa ambientale impone il principio di prossimità e l'autosufficienza territoriale, anche per gli scarti dei rifiuti differenziati.

3. Il percorso per EGATO

- Già nella scorsa legislatura è iniziato il confronto tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, culminato con:
 1. l'introduzione di una norma sull'EGATO nell'assestamento di bilancio 2023;
 2. la sottoscrizione di una convenzione tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie (23 dicembre 2024, firmata da Fugatti e Gianmoena).

Obiettivi della convenzione:

- Autonomia organizzativa e gestionale dei sub ambiti, compresa la possibilità di decidere sull'affidamento del servizio (su richiesta dei territori).
- Nei primi 12 mesi (quindi entro dicembre 2025) dovranno essere affrontati:
 1. la stesura dello Statuto EGATO,
 2. la scelta del tipo di impianto e
 3. la localizzazione dello stesso.

Un DDL aggiuntivo è già stato approvato e la bozza di statuto verrà ora inviata a Comuni e Comunità di Valle, che potranno esprimere osservazioni formali.

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 25.06.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Alberto Vesco

e p.c. all'Ufficio Segreteria

MOZIONE CONSILIARE 2/2025

presentata dal gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Oggetto: Attivazione della trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Castel Ivano

Premesso che:

- la trasparenza amministrativa è uno dei principi fondamentali del buon governo, sancito dalla normativa nazionale (L. 241/1990 e D.Lgs. 267/2000) e riconosciuto anche dallo Statuto comunale;
- l'articolo 8 dello Statuto del Comune di Castel Ivano garantisce il diritto dei cittadini a partecipare all'attività dell'amministrazione comunale, anche attraverso l'accesso alle informazioni;
- il territorio comunale di Castel Ivano è geograficamente esteso e articolato in più frazioni, rendendo non sempre agevole la partecipazione fisica dei cittadini alle sedute del Consiglio comunale;

Considerato che:

- la trasmissione in diretta streaming delle sedute consiliari rappresenta una modalità semplice, efficace e ormai consolidata per garantire un accesso più ampio e democratico alla vita istituzionale del Comune;
- tale pratica è già attiva in numerosi Comuni della Provincia autonoma di Trento, anche di dimensioni analoghe o inferiori, e riscuote apprezzamento da parte della cittadinanza;
- molti Comuni trentini continuano regolarmente a trasmettere le sedute consiliari in diretta streaming, anche dopo la fine dell'emergenza sanitaria, riconoscendone il valore in termini di trasparenza e partecipazione;

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

- durante il periodo dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, il Comune di Castel Ivano ha già fatto uso di strumenti per la trasmissione audio-video delle sedute consiliari, segno che la dotazione tecnica necessaria è già disponibile e operativa
- alla luce di ciò, non risulta necessario alcun investimento aggiuntivo significativo, trattandosi di ripristinare un servizio già sperimentato in passato;
- in ogni caso, la trasparenza nei confronti dei cittadini non può essere subordinata a mere valutazioni economiche, trattandosi di un principio fondante dell'azione amministrativa in un sistema democratico;

Tutto ciò premesso, il Consiglio comunale di Castel Ivano

impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. Attivarsi entro 60 giorni per riattivare la trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale, utilizzando le attrezzature già in possesso dell'ente o, se necessario, predisponendo un aggiornamento tecnico minimo per garantirne il funzionamento;
2. Incaricare gli uffici comunali di predisporre le modalità operative per l'attuazione del servizio, garantendo qualità, accessibilità e continuità della trasmissione;
3. Valutare la possibilità di registrare e archiviare le sedute consiliari, rendendole successivamente disponibili per la visione da parte dei cittadini sul sito istituzionale del Comune o su un canale pubblico dedicato;
4. Coinvolgere, qualora ritenuto opportuno, i capigruppo consiliari o una commissione consiliare, per definire le linee guida operative e assicurare il rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e sulla dignità delle persone.

Castel Ivano, lì 25 giugno 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

per conto del gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri

OGGETTO: Mozione nr. 2 avente a oggetto: “Attivazione della trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale” (prot. n. 8684/2025).

DICHIARAZIONE DI VOTO E PROPOSTA GRUPPI DI MAGGIORANZA

Anche sulla scorta dell'esperienza della pandemia l'Amministrazione comunale ha adottato da alcuni anni modalità comunicative multicanale, in modo tale da raggiungere e informare il maggior numero possibile di cittadini e cittadine. Grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR è stato completamente rifatto il sito web comunale e, per quanto riguarda la sala consiliare, abbiamo provveduto a dotarla di un sistema di videoconferenza utilizzabile anche per la registrazione delle sedute e la loro trasmissione in streaming, come del resto comunicato dal segretario comunale nel corso dell'ultima seduta.

Per tali ragioni la mozione della minoranza interviene nel corso di un processo già avviato, che nel corso degli ultimi mesi è stato rallentato dalla sostituzione del fornitore dei servizi di videoconferenza da parte del Consorzio dei comuni e dalle recenti elezioni comunali.

Dunque il nostro voto sarà favorevole per quanto riguarda il primo punto, e vi chiediamo di modificare in tal senso il documento, eliminando i punti 2, 3 e 4 e, con riferimento al primo punto, il termine di 60 giorni.

La richiesta deriva dal fatto che, per raggiungere l'obiettivo condiviso di poter trasmettere in streaming le sedute del Consiglio, è necessario:

- predisporre un apposito regolamento consiliare, posto che le previsioni di cui al regolamento del Consiglio non sono sufficienti;
- procedere a un collaudo tecnico, che prevede per ora la registrazione di alcune sedute senza streaming per valutare la qualità di trasmissione;
- adottare modalità di gestione dei lavori consiliari che tengano conto delle riprese audio/video (interventi e discussione).



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 10.07.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Dott. Alberto Vesco

e p.c. all’Ufficio Segreteria

MOZIONE CONSILIARE – N. 3/2025

presentata dal gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Oggetto: Istituzione di un riconoscimento annuale per meriti sportivi a livello comunale

Introduzione

In un tempo in cui le comunità locali sono chiamate a riscoprire i propri valori fondanti, lo sport rappresenta una delle espressioni più alte di impegno, passione, sacrificio e senso di appartenenza.

A Castel Ivano, decine di giovani e adulti praticano attività sportive con costanza e dedizione, e in diversi casi atlete e atleti del nostro territorio comunale si sono distinti in competizioni provinciali, regionali, nazionali ed internazionali, portando lustro al nome del Comune e spesso generando un forte sentimento di orgoglio collettivo. La loro presenza e il loro esempio arricchiscono il tessuto sociale del nostro Comune e rappresentano un capitale umano che merita attenzione, valorizzazione e riconoscimento.

A fronte di questi risultati, si ritiene importante che l’Amministrazione comunale sappia riconoscere pubblicamente tali meriti, non solo per gratificare chi li ha raggiunti, ma anche per stimolare l’intera cittadinanza – in particolare le nuove generazioni – a percorrere strade di impegno, fatica e crescita personale.

Con questa mozione, il gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano” intende promuovere l’istituzione di un riconoscimento annuale che valorizzi l’impegno sportivo locale, affinché il Comune sappia restituire, con gesti concreti, l’orgoglio che tanti cittadini meritano.

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano

Premesso che:

- lo sport rappresenta un pilastro educativo fondamentale per la crescita dei giovani e un'opportunità di coesione sociale per l'intera comunità;
- nel territorio comunale di Castel Ivano sono attive numerose realtà sportive e molti atleti/e locali si sono, anche recentemente, distinti in ambito provinciale, regionale e nazionale;
- il successo sportivo non è solo un risultato personale, ma un valore collettivo che contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza, di orgoglio e di identità territoriale;

Considerato che:

- a oggi non risulta istituito alcun premio o riconoscimento ufficiale da parte del Comune per valorizzare l'impegno e i risultati ottenuti in ambito sportivo da parte di cittadini, associazioni o squadre locali;
- altri Comuni prevedono cerimonie o premi annuali per celebrare l'impegno sportivo dei propri cittadini;
- la creazione di un simile riconoscimento rappresenterebbe un gesto di attenzione e rispetto verso coloro che, con dedizione e sacrificio, portano in alto il nome del nostro territorio;

Il Consiglio comunale di Castel Ivano impegna il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. avviare entro sei mesi dalla data di approvazione della presente mozione le opportune valutazioni tecniche e politiche per istituire un Premio comunale annuale per meriti sportivi;
2. prevedere che il premio sia conferito annualmente, preferibilmente entro la fine dell'anno solare, a singoli atleti, squadre o associazioni sportive del territorio che si siano distinti per risultati ottenuti, per il loro impegno e/o per l'impatto positivo generato nella comunità;
3. definire, con apposito atto di Giunta o regolamento, i criteri di selezione, le modalità di candidatura e valutazione, la forma del riconoscimento (es. targa, premio in denaro, attestato, cerimonia pubblica, ecc.), previa condivisione con il Consiglio comunale e con la partecipazione del gruppo consiliare di minoranza nella redazione del regolamento e nella designazione dei membri della commissione di valutazione;

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano

4. garantire che nella eventuale commissione valutatrice, neo-composta, siano rappresentate anche le realtà associative e sportive del territorio, eventualmente individuate in accordo con il Consiglio comunale, e valutare la possibilità di coinvolgere, in forma consultiva, le consulte giovanili eventualmente istituite;
5. dare adeguata visibilità all’iniziativa tramite i canali ufficiali del Comune e in occasione di eventi pubblici.

Castel Ivano, lì 10 luglio 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

per il gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri

OGGETTO: Mozione nr. 3 avente a oggetto: "Istituzione di un riconoscimento annuale per meriti sportivi a livello comunale" (prot. n. 9679/2025 dd. 16/07/2025).

Dichiarazione di voto

Condividiamo pienamente l'importanza dello sport come veicolo di crescita personale, coesione sociale e orgoglio territoriale. Siamo consapevoli del valore che le attività sportive hanno per la nostra comunità e dell'impegno dimostrato da molti atleti e associazioni del territorio.

Tuttavia esprimiamo voto contrario alla presente mozione. Riteniamo più opportuno inserire una eventuale valorizzazione dello sport all'interno di una strategia comunale integrata per il benessere e l'inclusione, che includa anche ambiti come la cultura, il volontariato, la scuola e l'ambiente. Premiare il solo ambito sportivo rischia di creare una gerarchia non sempre giustificabile tra i diversi settori che contribuiscono al benessere collettivo.

Per questo motivo l'Amministrazione sta studiando l'istituzione di un riconoscimento biennale che corrisponda a criteri estremamente chiari e condivisi, in modo tale da garantirne la più completa neutralità ed evitare qualunque percezione di favoritismo o l'insorgere di frizioni tra realtà associative locali.

Per quanto riguarda in particolare l'ambito sportivo, facciamo inoltre presente che l'Amministrazione comunale già esprime pubblicamente il proprio apprezzamento e sostegno per atleti e associazioni locali attraverso comunicati, eventi, articoli o semplici attestazioni di merito.